



### CEPAM

(Centro Pavese Museo Casa Natale)  
Via Cesare Pavese 20  
12058 SANTO STEFANO BELBO

A Massimo DAGHERO il Premio di Pittura CESARE PAVESE  
"UNA VITA PER L'ARTE" a Raffaele MONDAZZI

Domenica 27 settembre, alle ore 16, presso la casa natale dello scrittore, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione della XX edizione del concorso di pittura "**Luoghi, personaggi e miti pavesiani**" al quale hanno partecipato 80 artisti italiani e stranieri.

**Massimo DAGHERO**, di Pralormo (TO), con l'opera "*Estate in Langa*" è risultato vincitore. La Giuria, composta da Clizia Orlando, presidente, Angelo Mistrangelo, Gian Giorgio Massara, e Massimo Parodi, si è espressa all'unanimità con la seguente motivazione. "*La caratteristica della tela è scandita dall'intensità, sia del segno sia del colore, che fissa un simbolico ed evocativo albero della Langa pavesiana*".

Al **secondo posto** si è classificato **Claudio ZUNINO**, di Castel Boglione (AT), con l'opera "*Verrà la morte*". Questa la motivazione: "*Il dipinto, ricco di evidenti citazioni classiche, esprime il rapporto tra passato e presente attraverso una puntuale figurazione che annuncia il silenzio*".

**Costantino CHIODI**, di Pianezza (TO), ha ottenuto il **terzo posto** con l'opera: "*La luna sopra*". Ecco la motivazione: "*Rivelando creatività e un personale modo di utilizzare e comporre vari elementi materici, l'autore affida alla luna il significato interiore del paesaggio delle Langhe*".

Il "**Premio Giuria**" è stato assegnato a **Franca FUGAZZA**, di Genova, per: "*E dimentico in te il mio lento morire*", con la motivazione "*Di formazione genovese, l'autrice rivela un segno incisivo, ferreo nel fissare coraggiosamente un'immagine femminile*".

La **targa "Provincia di Cuneo"** è stata conferita a **Gabriella MALFATTI**, di Collegno (TO), per: "*La sua casa è a mezza costa sul Salto*", così motivata: "*Gli oggetti come ricordo, il ruscello come memoria di lontani passi e la casa di Nuto sono resi attraverso un flash-back di immagini*".

La **targa "Provincia di Alessandria"** è stata attribuita a **Adriana MAZZETTI**, di Torino, per "*Langa*"; eccone la spiegazione: "*Il paesaggio caro a Pavese, la forza della terra antica e la luminosità dei gialli solari concorrono a delineare una misurata sperimentazione*".

La **targa "Comune di Santo Stefano Belbo"** è andata a **Stefano GIORGI**, di Nichelino (TO), per "*Un paese vuol dire non essere soli*"; coinvolgente l'opera, forte il giudizio: "*Un frammento del volto del poeta sottolinea la profondità, le sottese inquietudini, la forza di uno sguardo che protende oltre la parola*".

La **targa "Presidente Centro Pavese Museo Casa Natale"** è stata destinata a **Valerio SANTI**, Narzole (CN), per "*Ritorno alla terra natale*", con la motivazione: "*Utilizzando una tecnica monocroma l'autore rende lieve e fiabesca la natura collinare*".

La targa "**Fondazione Cesare Pavese**" è toccata a **Ezio PIROVANI**, di Bergamo, per "*Non c'è cosa più amara che l'alba di un giorno in cui nulla accadrà*", perché: "*L'opera, compositivamente equilibrata, è imperniata sulle tre persone che simboleggiano il tentativo di abbandonare la solitudine*".

La targa "**Osservatorio Permanente sugli Studi Pavesiani nel Mondo**", è conferita a **Salvatore NUCCIO**, di Costigliole d'Asti, per "*La testa del poeta: l'istinto e la ragione*", con la motivazione "*Mostrando capacità di intervenire su formati di grande dimensione, l'autore emblematicamente definisce il contrasto tra l'istinto e la ragione*".

Le targhe "**CEPAM- Museo Casa Natale**" sono attribuite a:

**Guido DAVICO**, di Torino, per "*Le colline di Doro*";

**Vittoria PICCIONI**, di Torino, per "*Andiamo a vedere Torino*";

**Guglielmo CLIVATI**, di Seriate (BG), per "*Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*";

**Giancarlo LAURENTI**, di Carignano (TO), per "*La luna e i falò*";

**Giovanna SARDO**, di Dogliani (CN), per "*Le colline insensibili che riempiono il cielo sono vive nell'alba*".

Le targhe "**Le Colline di Pavese**" sono assegnate a:

**Luisella COTTINO**, di Riva presso Chieri (TO), per "*Presero il tram per fare più presto e non sapevano perché*";

**Franco ANTONINI**, di Alessandria, per "*Paesaggio che ricorda le Langhe di Cesare Pavese*";

**Daria GAN**, Svizzera, per "*To C. from D.*";

**Piera BESSONE**, di Cavour (TO), per "*Alla ricerca della casa del poeta*";

**Bartolomeo DELPERO**, di Torino, per "*Santo Stefano Belbo: il falò e la torre*".

Diverse le **segnalazioni della Giuria: Vittorio BELLINI, Ezio AROSIO, Antonella AVATANEO, Agostino GRECO, Flavio MONTAGNER, Luca GIOVANNONE, Andrea BERLINGHIERI, Giuseppe MACELLA, Mimi MANZECCHI MÜLLER.**

La Giuria ha inoltre deciso di conferire il premio "**UNA VITA PER L'ARTE**" a **Raffaele MONDAZZI**, di Torino, docente all'Accademia Albertina di Belle Arti, con la seguente motivazione: "*I suoi lavori in pietra esprimono una pulsante energia, una vitale capacità di mettere in evidenza una figurazione tra rinnovata classicità e simbolismo, tra l'intensità del modellato e l'armonia delle forme che si collocano nello spazio atmosferico con sensibilità*".

Nel corso della manifestazione è stata inaugurata la mostra delle opere partecipanti alla XIII edizione del Premio di Scultura.

La consegna dei premi è stata preceduta dalla presentazione del volume relativo agli atti del convegno su "**Cesare Pavese a Crea e il vortice della Resistenza**", svoltosi in occasione del Centenario Pavesiano e organizzato dalla Provincia di Alessandria e dal CEPAM. Interverranno **Giovanna ROMANELLI, Adriano ICARDI e Luigi GATTI.**

L'importante iniziativa artistica è stata promossa e organizzata dal CEPAM (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) con la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo, della Fondazione Cesare Pavese e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.